

INCIDENTE SUL LAVORO Nessun sigillo al cantiere risultato poi a norma

Operaio cade dall'impalcatura

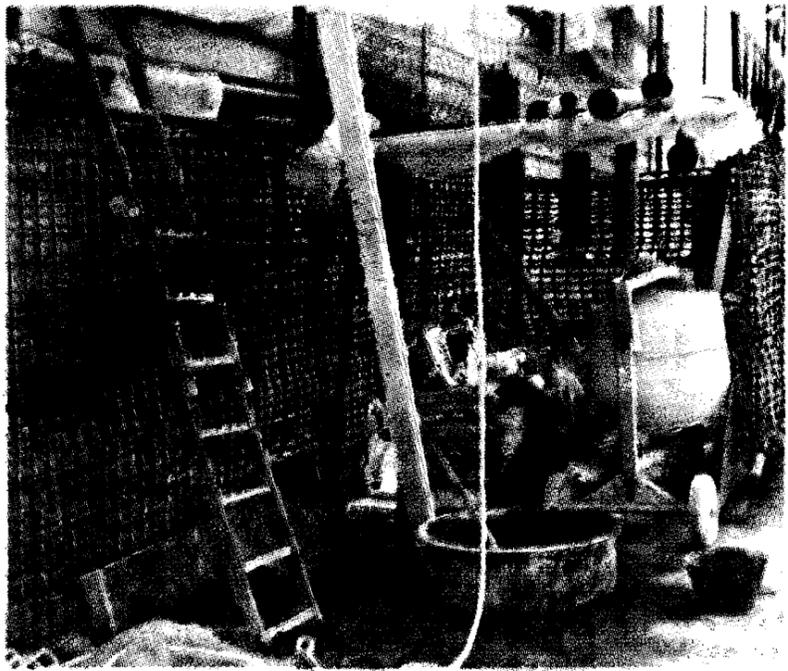
Flavia Pagliochini
 Assisi

Incidente sul lavoro nel primo pomeriggio di ieri ad Assisi, quando in un cantiere edile allestito in via Eremo delle Carceri un operaio italiano di 43 anni è caduto da un'altezza di circa tre metri, durante dei lavori di puntellamento di un edificio.

L'uomo stava lavorando in altezza quando un mattone è caduto accidentalmente sulla tavola sui cui si trovava provocandone la caduta. Fortunatamente non avrebbe subito gravi lesioni, e portato dapprima presso l'ospedale di Assisi è stato poi trasportato al Santa Maria della Misericordia di Perugia, perché lamentava forti dolori alla schiena che hanno reso necessari degli accertamenti ulteriori per escludere gravi traumi. Sul posto, subito dopo l'incidente, sono intervenuti personale del 118, della stazione carabinieri di Assisi e del servizio prevenzione e sicurezza della Asl di Bastia Umbra. Effettuati i controlli, il cantiere è risultato a norma.

Gli incidenti di lavoro sono rari ma non così infrequenti nel territorio assisano: lo scorso giugno, infatti, Paolo Salari, titolare di una ditta perugina di coperture, è morto dopo essere precipitato al suolo mentre stava effettuando un sopralluogo sul tetto di un capannone in via Perugina a Bettona. Altri due incidenti, non mortali, si erano inoltre verificati tra maggio e giugno del 2007, sempre per cadute da altezze di vario genere: il 16 maggio un albanese di 43 anni era precipitato da un'altezza di dieci metri, mentre il 19 giugno un altro operaio, un russo di 42 anni, era caduto da un'altezza di oltre 5 metri.

In entrambi i casi, le vittime avevano riportato gravi lesioni, con conseguente ricovero all'ex Silvestrini di Perugia in prognosi riservata. Secondo le stime della Fillea (la Federazione Italiana dei Lavoratori del Legno, dell'Edilizia e delle industrie affini) in Italia gran parte degli infortuni sul lavoro interessano il settore delle costruzioni, che, stando al rapporto tra morti ed occupati, è uno dei più esposti. Le costruzioni detengono infatti il poco ambito record dei livelli più bassi in termini di sicurezza e salute sul lavoro: il tasso di infortuni edili è infatti circa il doppio rispetto agli altri settori, e una delle cause principali di tali infortuni, spesso mortali, è proprio la caduta dall'alto (39,92%).



Cantiere edile L'uomo di 43 anni è caduto da un'altezza di circa tre metri durante dei lavori di puntellamento di un edificio in via Eremo delle Carceri

SUICIDIO IN CASA

Dramma nella Manini Prefabbricati il giovane erede si è tolto la vita

ASSISI - Ancora un suicidio ad Assisi, il secondo nel giro di quindici giorni: a togliersi la vita, nella tarda serata di lunedì, Roberto Manini, trentaduenne erede della fortuna della Manini Prefabbricati Spa, azienda leader del Gruppo Manini specializzata nella prefabbricazione di sistemi, strutture e componenti industrializzati per l'edilizia.

Secondo le prime informazioni l'uomo, che lascia una moglie incinta di sette mesi, si è suicidato impiccandosi nella sua abitazione: i motivi del gesto non sono ancora chiari, in quanto l'uomo non avrebbe lasciato biglietti di spiegazione. Il pubblico ministero Paci ha restituito la salma dell'uo-

mo alla famiglia, ed i funerali si svolgeranno il prossimo venerdì. Per l'assisano/bastiole si tratta del quinto suicidio in poco tempo, il secondo in poco più di due settimane: oltre a Manini, il sette gennaio un operaio polacco si è impiccato nel luogo di lavoro durante la pausa pranzo, a fine dicembre un anziano sessantenne di Capodacqua si suicidò sempre per impiccagione, mentre il ventitre novembre a togliersi la vita fu un cinquantatreenne di Petriano d'Assisi. Il 9 ottobre a Cipresso, a togliersi la vita fu invece T.R., pensionato di 70 anni: l'uomo era da tempo malato, un male terribile forse all'origine del gesto.

F. P.

Parcheggi S. Pietro, lavori anticipati

■ ASSISI - "La realizzazione dei parcheggi, per migliorare l'accesso al centro storico (Mojano, San Pietro e Porta Nuova), con oltre 800 nuovi posti, rappresenta un'opera storica attesa da oltre quaranta anni, che migliorerà i servizi e valorizzerà il commercio". È quanto afferma il sindaco Claudio Ricci e l'amministrazione, in risposta al "solito ar rampicarsi sugli specchi della Mongolfiera". Per quanto attiene al parcheggio di "San Pietro" si stringono invece i tempi d'intervento appena dopo la discussione in Consiglio comunale dei primi di febbraio. Parte così l'iter procedurale per dare fiato alla stagione turistica prossima. La cantierizzazione favorirà una capienza di 260 posti macchina interrati su tre livelli, la riqualificazione del piano terra con arredo urbano, verde, servizi igienici, nuovi punti commerciali e 10 stalli per il carico e scarico degli autobus turistici. Tutto ciò per soddisfare le richieste delle categorie economiche della zona.

Lor. Cap.

CRISI I consiglieri non faranno più parte del gruppo del Partito democratico La Margherita esce dalla maggioranza

BASTIA UMBRA - Acque agitate in seno all'Amministrazione comunale di Bastia Umbra. La Margherita esce ufficialmente dalla coalizione di centrosinistra che governa la città.

A comunicarlo è stato lo stesso presidente Vitaliano Cristofani con una lettera indirizzata al sindaco Francesco Lombardi, al presidente del Consiglio comunale e ai capogruppo del Partito democratico. Nella missiva, firmata dallo stesso Cristofani e dai due consiglieri comunali Antonello Caleri e Gabriella Bonciarelli, si spiegano le ragioni che hanno portato a questa decisione.

"Nel recente incontro con il sindaco - sottolinea il presidente della Margherita - è emersa da parte del primo cittadino l'unica ipotesi di un ulteriore avvicendamento dell'assessore all'urbanistica, cosa che noi riteniamo priva di elementi di novità in quanto ricalca uno

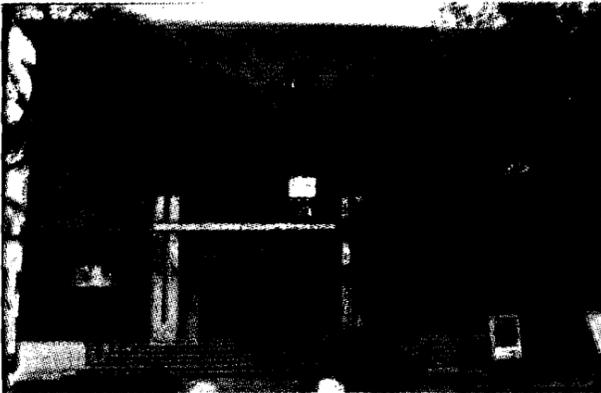
schema già sperimentato. Il sindaco quindi persevera nella volontà di non ricercare una soluzione che tenga unita questa maggioranza e mina il processo di costituzione locale del Partito democratico". E così la Margherita si è trovata "costretta" a formalizzare la decisione di non far più parte della coalizione di maggioranza, in quanto non sussistono più le condizioni politiche per continuare a sostenere il sindaco e l'Amministrazione comunale.

I consiglieri della Margherita non faranno più parte del gruppo consiliare del Partito Democratico e torneranno ad essere autonomi e indipendenti, valutando di volta in volta gli atti del Consiglio comunale. L'eventuale presenza in Giunta del vicesindaco Nadia Cesaretti sarà da considerarsi a titolo personale. Intanto, lunedì scorso, presso la sala consiliare del Comune di Bastia Umbra,

si è tenuto il secondo incontro organizzato dal comitato promotore del Partito democratico. Nel corso dell'assemblea dal titolo "Una scuola moderna in una moderna società: analisi e proposte" - molti sono stati gli interventi, dal presidente dell'istituto professionale "M. Polo" professor Michelini di Santa Maria degli Angeli, a quello della scuola media "C. Antonietti" di Bastia Umbra professor Giuseppe Santino. Nel corso del dibattito si è particolarmente insistito sul concetto secondo il quale occorre ridare dignità e libertà all'individuo grazie alla scuola e alla formazione al lavoro. E' altresì necessario investire nella formazione continua ai docenti. Il prossimo ed ultimo incontro si svolgerà questa sera alle ore 21, sempre presso la sala consiliare del Comune. Si parlerà di urbanistica.

Roldano Boccali

SICUREZZA Ecco la nuova strategia concertata con le forze dell'ordine Rapine, vertice in Comune



BASTIA UMBRA - Un summit per fare il punto sulla sicurezza, all'indomani della rapina avvenuta ai danni della famiglia Bartolini che ha diffuso tra i cittadini un crescente senso di insicurezza: all'incontro hanno partecipato le massime autorità comunali, il comandante della Polizia municipale Giuliano Berardi, assieme al comandante dei carabinieri di Assisi, Sebastiano Arena, il maresciallo Giancarlo Dolci della stazione carabinieri di Bastia e Alessandro Belsito del commissariato Pubblica Sicurezza di Assisi.

"La rapina in villa a Costano - sottolinea il Comune - ha turbato tutti, ma strumentalizzare un singolo episodio è un atto denigratorio verso il nostro territorio". Secondo i dati

diffusi, le forze dell'ordine hanno perseguito un maggior numero di reati e, grazie ad una diversa organizzazione interna, è stato possibile accrescere il numero delle pattuglie; confrontando i dati del 2007 con quelli dell'anno precedente, inoltre, è evidente un "sostanziale aumento delle identificazioni e dei mezzi controllati", mentre diminuiscono le truffe e restano invariati gli interventi sui soccorsi stradali. In lieve aumento i furti, ma la tipologia è relativa ai furti "sulle" autovetture.

"Il problema dell'ordine pubblico - spiega il sindaco - è complesso ma Bastia è costantemente sottoposta ad un'azione preventiva e di controllo che consente di mantenere un saldo livello di sicurezza". Particolare importanza viene data alla collaborazione dei cittadini ed alla lotta alla droga partendo dalle scuole, ma "l'azione di repressione sullo spaccio di sostanze stupefacenti messa in atto dalle forze dell'ordine è sotto gli occhi di tutti".

Nel corso dell'incontro sono emerse proposte su progetti specifici e si sono avviate alcune misure da portare avanti in collaborazione tra forze dell'ordine e amministrazione comunale: tra queste, la proposta di "collegare" direttamente gli allarmi degli esercizi commerciali e delle abitazioni al 112 "così da consentire una maggiore tempestività negli interventi", e una campagna rivolta agli anziani "per evitare che siano vittime dei tentativi di furto, come i finti addetti di compagnie telefoniche e/o del gas che chiedono il pagamento delle bollette".

Flavia Pagliochini

LA TUA PUBBLICITÀ SUL QUOTIDIANO

Tel. 075-5181582 - 075-5181575
 075-5181583 - Fax 075-5181582
 e-mail: commerciale.p@corriere-nuova.it